

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 180 DEL 06 APRILE 2021**

Pratica N. 0034381 Del 01/04/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso		
<b>CODICE CRAM</b>	DG.002.	<b>Ob.Funz.:</b> B01GEN	<b>CIG:non necessario</b>	<b>CUP:non necessario</b>

<b>OGGETTO:</b>	Ricorso Barone + altri c/ARSIAL innanzi al Tribunale di Roma, sez. Lavoro RG 15877/2020. Autorizzazione alla costituzione in giudizio e conferimento incarico legale.
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Paola Giansanti)	ISTRUTTORE P.L. (Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA (Maria Raffaella Bellantone)
f.to Paola Giansanti	f.to Annarita Aracri	f.to Mara Raffaella Bellantone
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2021</b>	<b>U</b>	<b>1.03.02.99.002</b>	<b>14.457,33</b>				
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	
_____			_____			f.to Fabio Genchi	

**Il Direttore Generale Dott. Agr. Fabio Genchi**

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 180	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 06 APRILE 2021

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 180 DEL 06 APRILE 2021**

OGGETTO: Ricorso Barone + altri c/ARSIAL innanzi al Tribunale di Roma, sez. Lavoro RG 15877/2020. Autorizzazione alla costituzione in giudizio e conferimento incarico legale.

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale è stato disposto di riattribuire all'avv. Maria Raffaella Bellantone, a decorrere dal 01 Aprile 2021, la titolarità dell'incarico dirigenziale dell'Area Affari Generali e Gestione del Contenzioso, già conferito con determinazione n. 815/2019;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

NON ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG e codice CUP in quanto non necessari in quanto non si tratta di appalto bensì di conferimento di un incarico legale;

PREMESSO che con ricorso notificato ad Arsial in data 21/07/2020, prot.6242, la sig.ra Barone +altri dipendenti ed ex dipendenti dell' Agenzia adivano il Tribunale di Roma, sez. Lavoro, chiedendo, per le motivazioni, esposte nell'atto:

*- di annullare e/o disapplicare il Regolamento del 27 luglio 2015, n.6, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 28.07.2015 n. 60 e di annullare e/o disapplicare in quanto di ragione la deliberazione dell'Arsial del 13.06.2016, n. 16, e ogni altro atto presupposto e/o connesso e/o consequenziale agli stessi;*

*- di accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti di ottenere il trattamento integrativo del TFS così come disciplinato dall'art. 338 e dall'art. 339 del Regolamento Regionale n. 1/2002, recepito nella deliberazione dell'Arsial 1/2004, e dalla legge regionale 67/79 così come interpretati dall'art. 20 della legge regionale n. 12/2000;*

*- di ordinare all' Arsial di corrispondere ai dipendenti ricorrenti cessati dal servizio successivamente al 13.06.2016, o che comunque gli sono state applicate le norme contenute nella deliberazione impugnata, quanto spettante in applicazione dell'art. 338 e dell'art. 339 del Regolamento Regionale 1/2002, recepiti nella deliberazione dell'Arsial 1/2004, e dalla legge regionale 67/79 così come interpretati dall'art. 20 della legge regionale n. 12/2000, tenendo conto di tutti i periodi lavorativi, ivi compresi quelli prestati in Amministrazioni diverse, e ordinando all'Arsial di valutare tutti gli emolumenti utili maturati sino alla data di effettiva cessazione;*

*- in subordine di annullare e/o disapplicare il Regolamento del 27 luglio 2015, n. 6, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 28.07.2015, n. 60, e la deliberazione dell'Arsial del 13.06.2016, n. 16, nelle parti in cui prevedono, o dovessero essere interpretati nel senso di prevedere, la retroattività delle norme censurate, ovvero nella parte in cui non prevede la salvezza dei periodi di servizio prestati sino al 13.06.2016 data di pubblicazione della deliberazione dell'ARSIAL, o altra data ritenuta di giustizia;*

*- di accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti all'integrazione del TFS così come disciplinato dall' art. 339 e dell'art. 338 del Regolamento Regionale 1/2002 nella misura maturata sino al 13.06.2016 data della pubblicazione della deliberazione dell'ARSIAL, o altra data ritenuta di giustizia, tenendo conto di tutti i periodi lavorati, ivi compresi quelli prestati in Amministrazioni diverse e comunque riconosciuti dall'art. 2 della legge 67/79;*

*- di ordinare all'Arsial di versare ai ricorrenti cessati dal servizio, tutto quando spettante in applicazione degli artt. 338 e 339 tutti gli emolumenti indicati e maturati sino al 13.06.2016 o altra data ritenuta di giustizia;*

*- con determinazione degli interessi legali e rivalutazione monetaria con decorrenza dal sorgere del diritto, con vittoria di spese di lite competenze ed onorari di causa oltre il 15% delle spese generali, Iva e cpa;*

RILEVATA la necessità di costituirsi in tale giudizio per fa valere la legittimità della deliberazione n. 16/2016 con la quale si disponeva la revoca e parziale annullamento della Deliberazione dell'Agenzia n. 1/P del 21 aprile 2004 e s.m.i., avente ad oggetto l'estensione, anche ai dipendenti dell'Agenzia, delle norme di cui al capo V (artt. da 337 a 343) del Regolamento di organizzazione degli uffici

e dei servizi della Giunta Regionale del Lazio n. 1/2002, concernente il "trattamento di fine rapporto del personale dipendente" con contestuale annullamento dell'istituto denominato "Trattamento di Fine Servizio" erogato dall'Agenzia e, così, tutelare gli interessi di Arisial;

VISTA la comunicazione della cancelleria del Giudice designato n. cronologico 60600/2020 di fissazione dell'udienza di discussione per il giorno 14 aprile p.v.;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che i legali interni dell'Agenzia dichiarano di doversi astenere da ogni incarico e/o adempimento riguardante il giudizio per l'esistenza di un conflitto di interessi in capo alle medesime (di cui una ricorrente in tale giudizio e l'altra, già ricorrente, in un analogo giudizio);

RILEVATA la necessità di conferire l'incarico di rappresentanza e difesa processuale di ARSIAL unicamente ad un avvocato esterno;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi ad avvocati esterni di ARSIAL, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 57 del 24.12.2015, trasmesso alla Giunta Regionale del Lazio ed approvato per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 14 co. 3 lett. a) l. 2/1995 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 731 del 18.12.2016 con la quale veniva approvato ed autorizzata la pubblicazione dell'albo degli avvocati esterni di Arisial;

CONSIDERATO che il legale prescelto tra i presenti nell'albo degli avvocati esterni di ARSIAL, per il quale occorre conferire l'incarico, è il prof avv. Claudio Scognamiglio in virtù della specializzazione nel ramo interessato;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il corrispettivo dell'avvocato esterno può essere decurtato ai sensi dell' art. 9 "Corrispettivo" del sopracitato Regolamento, del 45% dell'importo dello scaglione di riferimento di cui al D.M 55/2014 (indeterminabile di particolare importanza);

DATO ATTO che il prof. avv. Scognamiglio ha accettato con comunicazione mail del 08/03/2021 la determinazione del corrispettivo come quantificata;

PRESO ATTO che, pertanto, l'importo delle competenze risulta, al netto della decurtazione, pari a complessivi € 14.457,33, oneri di legge inclusi;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare la costituzione di ARSIAL nel giudizio promosso con ricorso da alcuni dipendenti ed ex dipendenti innanzi al Tribunale di Roma, sez. Lavoro ed iscritto al RG n. 15877/2020, con conferimento del relativo incarico legale al prof. Avv. Claudio Scognamiglio, che si è impegnato ad applicare e richiedere un compenso corrispondente a quello previsto dalle tabelle di cui al D.M. 55/2014 per lo scaglione di riferimento, decurtato del 45%;

RITENUTO, altresì, di dover impegnare l'importo di euro 14.457,33, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002. obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione per l'anno 2021, che reca la necessaria disponibilità in favore del prof. avv. Claudio Scognamiglio (c.f. SCGCLD62B01F839Z p. IVA 07673290586), con studio in ROMA, Corso Vittorio Emanuele 326, a titolo di competenze a saldo per l'attività professionale da espletare in favore di ARSIAL nel giudizio in oggetto;

SU PROPOSTA ed istruttoria dell' Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE la costituzione di ARSIAL nel giudizio promosso con ricorso da alcuni dipendenti ed ex dipendenti innanzi al Tribunale di Roma, sez. Lavoro ed iscritto al n. 15877/2020 RG;

DI CONFERIRE il relativo incarico legale al prof. avv. Claudio Scognamiglio, c.f. SCGCLD62B01F839Z p. IVA 07673290586, con studio in ROMA, Corso Vittorio Emanuele 326, che si è impegnato ad applicare e richiedere un compenso corrispondente a quello previsto dalle tabelle di cui al D.M. 55/2014 per lo scaglione di riferimento (indeterminabile di particolare importanza) decurtato del 45%;

DI IMPEGNARE l'importo di euro 14.457,33, oneri di legge inclusi, sul capitolo U. 1.03.02.99.002 CRAM DG.002. obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione per l'anno 2021, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Claudio Scognamiglio (c.f. SCGCLD62B01F839Z p. IVA 07673290586), con studio in ROMA, Corso Vittorio Emanuele 326, a titolo di competenze a saldo per l'attività professionale da espletare in favore di ARSIAL nel giudizio in oggetto;

DI DEMANDARE al Dirigente dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, responsabile del capitolo di bilancio interessato, i successivi provvedimenti amministrativi relativi alla liquidazione dei compensi in favore dell'avv. Scognamiglio;

DI COMUNICARE al suddetto Legale, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.002.), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	15	1-2		X			X	
d.lgs. 33/2013	23				X			X

Il Direttore Generale  
(Dott. Agr. Fabio Genchi)